

Camminare fa bene perché





Predispone ad un sonno riposante



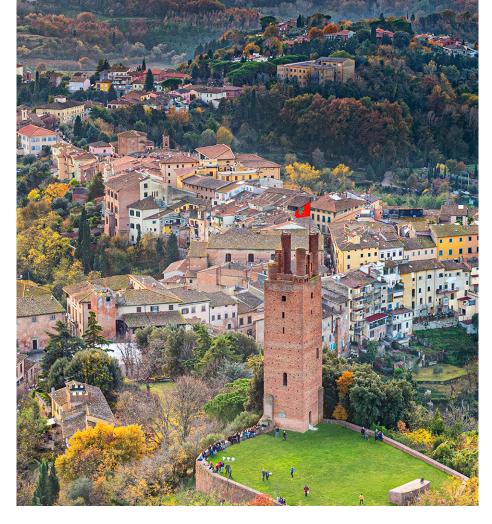
Tonifica i muscoli

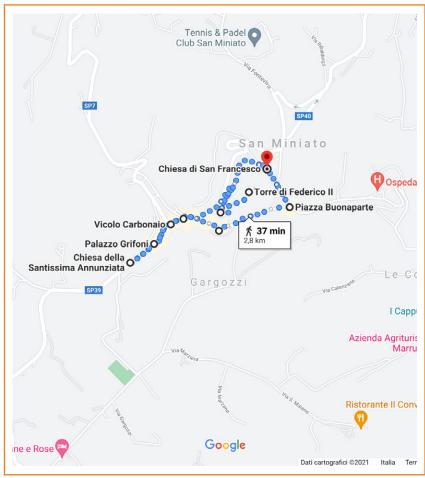




La città

San Miniato è un'antica città con una storia prestigiosa: fu fondata intorno al 700 da un gruppo di longobardi che si stanziarono sulla collina ed eressero una piccola Chiesa intitolata a San Miniato. La fortuna e la crescita della città si legarono all'imperatore Federico II, il quale la scelse come sede dell'amministrazione imperiale per l'Italia centrale. La sua strategica posizione lungo la più trafficata strada del Medioevo, la Via Francigena, resero famoso il borgo con il nome di "Città al Tedesco".





Il percorso

Si parte dalla Chiesa di San Francesco, costruita sopra la più antica Chiesa di San Miniato. Da qui si procede in Piazza Bonaparte, con la statua di Leopoldo Granduca di Toscana e l'edificio dove viveva Filippo Bonaparte. Si continua in direzione del Municipio, sulla sinistra si scende nello "Sdrucciolo" di Via Gargozzi: il percorso segue i "vicoli carbonai", un sentiero che costeggia il perimetro delle case. Uscendo dal verde si rientra nel borgo all'altezza di Via Carducci, dove si sale verso il centro passando davanti al Palazzo rinascimentale eretto dalla famiglia Grifoni. Passando dietro al Palazzo si arriva a un bellissimo punto panoramico sulla Chiesa della Santissima Annunziata (Via San Carlo). Si percorre via Guicciardini per arrivare ai loggiati di San Domenico, dunque si entra in Piazza del Popolo, e si giunge alla Loggetta del Fondo. Da qui, si sale verso le due più belle piazze di San Miniato: Piazza del Seminario e Piazza del Duomo per giungere nel punto più alto, la Rocca di Federico II. Il percorso si conclude scendendo dalla collina e tornando al convento.





1 Convento San Francesco

Al posto dell'oratorio esistente sin da epoca longobarda, dedicato a San Miniato, fu costruita la Chiesa di San Francesco, accanto alla quale si erige il Convento francescano, progettato dal frate Elia da Cortona, architetto del convento di Assisi al quale si ispirò.

230 mt

2 Piazza Bonaparte

Di forma triangolare, la Piazza è stata nel medioevo sede del mercato. All'imbocco di Via Paolo Maioli la Piazza è chiusa dall'oratorio dei Santi Sebastiano e Rocco, protettore dei Pellegrini, è qui infatti che passa la tappa della Via Francigena. Circondata da edifici di nobili famiglie sanminiatesi, fra queste anche il Palazzo della famiglia Bonaparte.



350 mt



3 Piazza del Seminario

Di forma asimmetrica, è la prima piazza cui si accedeva dalle porte che conducevano al castello (Torre degli Stipendiari). Tra il XIV e il XV secolo era sede di negozi e botteghe addossate a quelle che un tempo erano le mura (si vedono ancora gli sporti a "T" tipici delle botteghe artigiane medievali). Nel XVII secolo vi fu istituito un convitto per i seminaristi. Le decorazioni riportano figure allegoriche all'interno di medaglioni e massime della Chiesa cristiana.

250 mt



4 Sdrucciolo Gargozzi

Le carbonaie si trovano descritte già negli antichi statuti comunali del 1337. Si tratta di un antico tracciato posto ai piedi delle fortificazioni scomparse. Importantissimi percorsi, nel medioevo erano dei fossati posti ai piedi delle mura che venivano incendiati (da qui il nome) per ostacolare i nemici in caso di assedio.



140



5 Palazzo Grifoni

Risultato di una rivoluzione urbanistica, il Palazzo Grifoni cambiò l'aspetto della città medievale: arretrando l'edificio rispetto al fronte stradale esistente, la piazzetta davanti alla facciata crea uno spazio che ben rappresenta lo stile tardo trecentesco toscano.

140 mt



Punto panoramico sulla Chiesa Santissima Annunziata

La chiesa di Santissima Annunziata viene chiamata anche "Nunziatina" e fu costruita nel 1522 sull'area di un edificio trecentesco. La forma è quella di un prisma ottagonale chiuso da una cupola emisferica.







Chiesa di San Domenico

Uno delle strutture più antiche di San Miniato, la sua esistenza è accertata intorno all'XI secolo. Sotto la Chiesa, percorrendo la nascosta "Via Angelica" si arriva tre cappelle trecentesche ancora perfettamente conservate. Data in concessione ai Padri Domenicani, questi vi si stanziarono dal XIV secolo fino al 1977. Il chiostro che si costeggia è invece una costruzione del XVII secolo, dove si trova oggi la biblioteca comunale.

500 mt

8 Piazza Duomo

Passando per la scalinata della Chiesa del Santissimo Crocifisso si sale in Piazza Duomo il cui campanile, Torre di Matilde di Canossa, è una delle poche torri perfettamente conservate della cinta muraria. Accanto, il Palazzo Vescovile, sede del Vicario imperiale. La facciata del Duomo presenta una tipica decorazione del Valdarno con 32 bacini di maiolica provenienti dal nord Africa e commerciati dalla repubblica marinara di Pisa.



230 mt





9 Rocca di Federico II

Sulla sommità del colle, a completamento del sistema difensivo del castello, Federico II fece costruire la Rocca. Adibita anche a luogo di detenzione per prigionieri politici, si dice che vi fosse rinchiuso Pier delle Vigne (Dante, Inferno, Canto XIII). Minata e completamente distrutta nell'estate del 1944, è stata fedelmente ricostruita nel 1958. Dalla sua sommità si può osservare il migliore dei panorami sul Valdarno, spaziando con lo sguardo dagli Appennini al mare.

Ritorno al Convento San Francesco

600 mt



Se dopo questa piacevole camminata ti è venuta un po' di fame guarda le nostre nuove ricette del benessere

www.oliocuore.it

